

I progetti VITRUM e PRIMUS



Co-funded by the European Union

Emissions Trading System

Innovation Fund

BORMIOLI LUIGI

GLASSMAKER

Massimo Roncon

Marco Quattromini

INNOVATION FUND | INFO DAY NAZIONALE

Roma, 23/01/2024

Confindustria | Viale dell'Astronomia, 30 - Roma

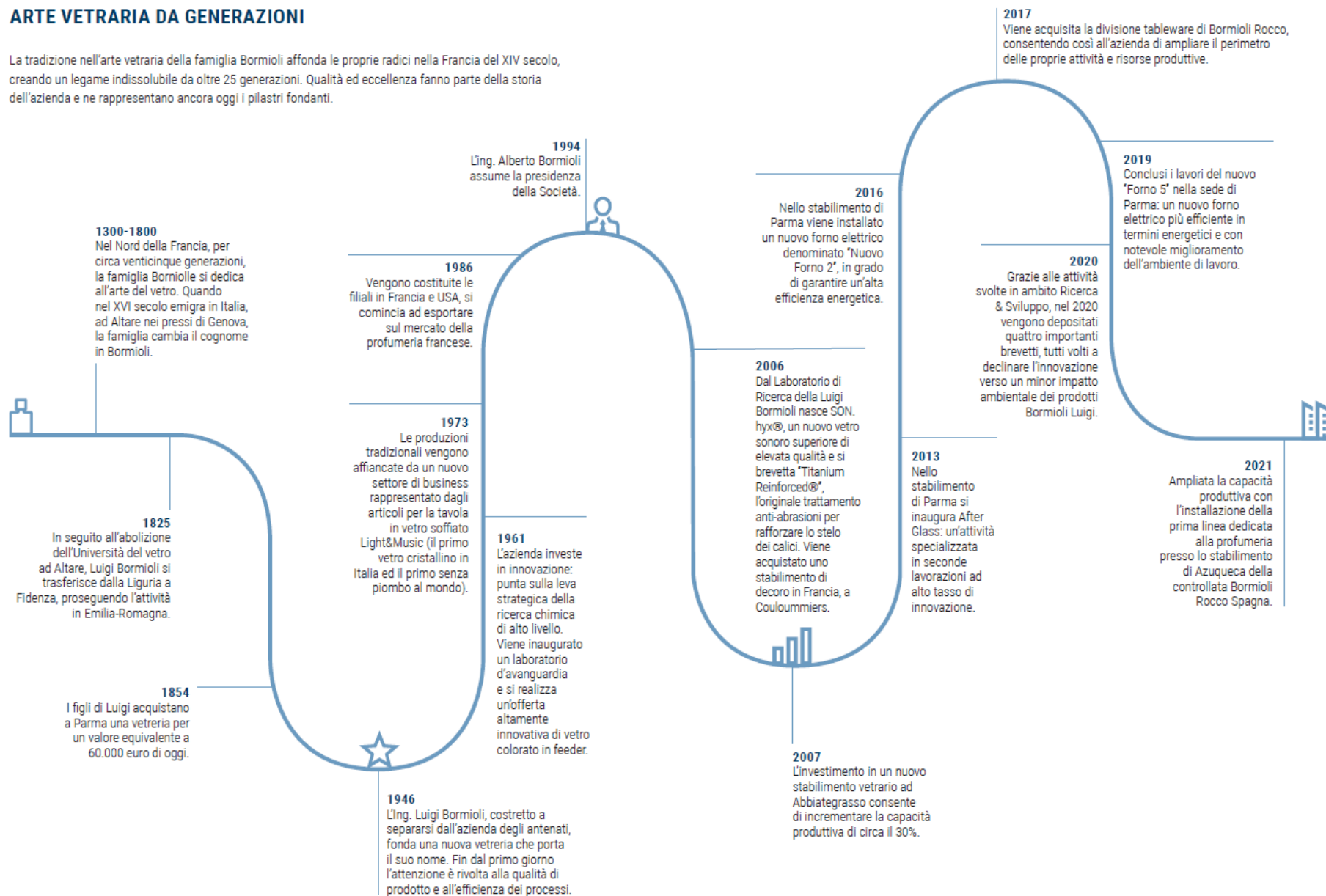
Agenda

- **Il Gruppo Bormioli Luigi**
- **I progetti VITRUM e PRIMUS**
- **Selezione degli investimenti e tuning dei progetti**
- **Lesson learnt**
- **Prossimi passi**

Il Gruppo Bormioli Luigi

ARTE VETRARIA DA GENERAZIONI

La tradizione nell'arte vetraria della famiglia Bormioli affonda le proprie radici nella Francia del XIV secolo, creando un legame indissolubile da oltre 25 generazioni. Qualità ed eccellenza fanno parte della storia dell'azienda e ne rappresentano ancora oggi i pilastri fondanti.

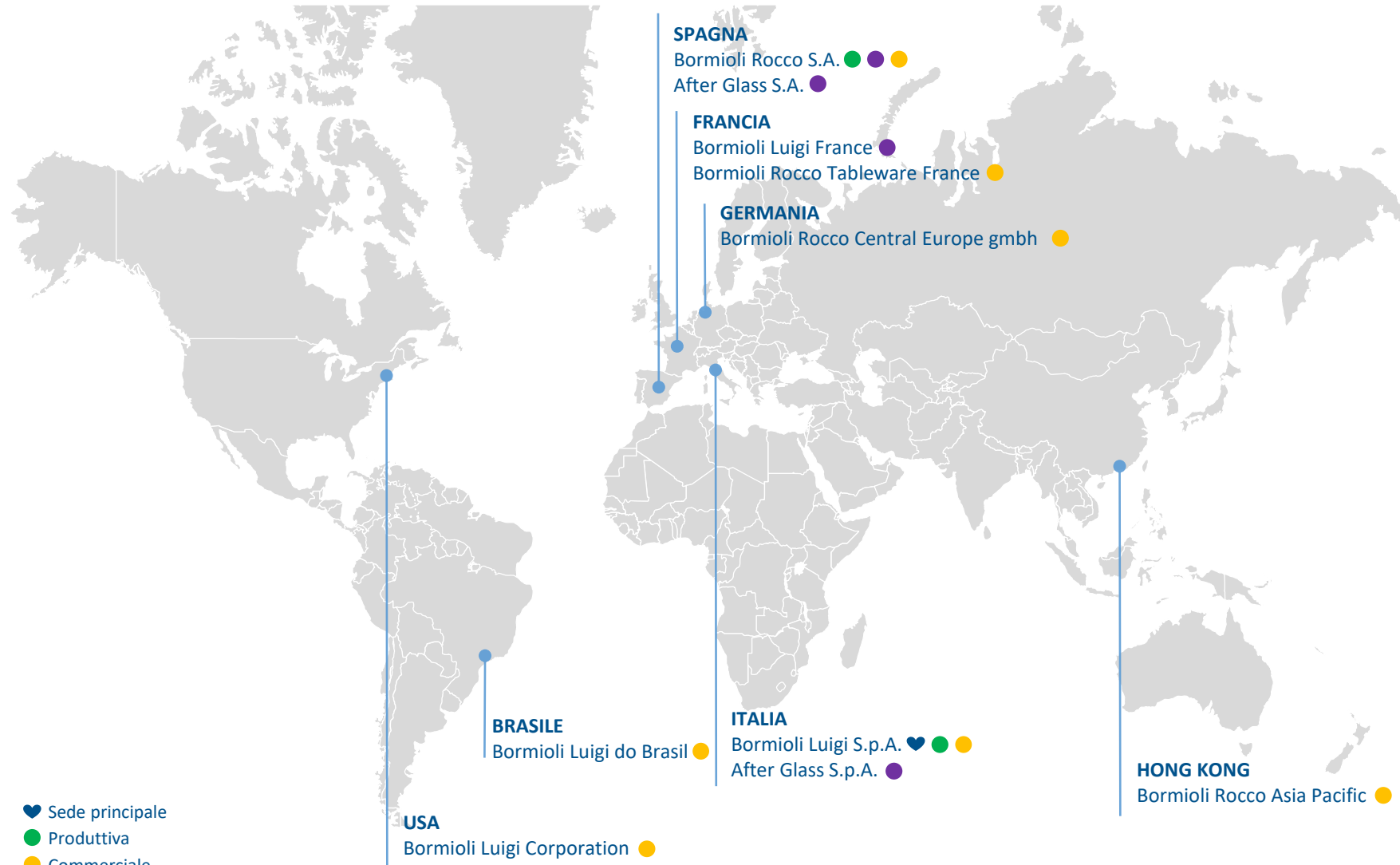


Un Gruppo Internazionale



Co-funded by the European Union

Emissions Trading System
Innovation Fund



- ♥ Sede principale
- Produttiva
- Commerciale
- Atelier di Decoro

About Us

Bormioli Luigi è un'azienda a conduzione familiare con proprietà esclusiva al 100%. Il Gruppo si posiziona come **leader mondiale nella produzione di contenitori in vetro per profumi, cosmetici, distilleria**, così come per i prodotti per il settore del **glassware (casalingo, servizio di ristorazione, B2B)**, con **8 stabilimenti produttivi** (5 vetro e 3 decoro) con un **turnover** di circa Euro **700 milioni** (nel 2023) ed un totale di circa **2.000 dipendenti**. Da anni, la società è diventata pioniera nell'uso di **forni fusori elettrici**, in anticipo rispetto alle altre vetrerie, dimostrando un **forte impegno nella riduzione delle emissioni climalteranti**. Questo ha consentito di guadagnare una notevole esperienza e di essere riconosciuti nell'industria del vetro come massimi esperti nella tecnologia di fusione elettrica. La **forte spinta per uno sviluppo di un business duraturo e sostenibile** rimane per il Gruppo un riferimento:

- per la progettazione di nuovi impianti, che devono sempre avere il **miglior compromesso tra efficienza e qualità**;
- per lo sviluppo di nuovi prodotti, che devono sempre incarnare il concetto di **riduzione del consumo delle materie prime** con l'averne una vita utile estesa, **includendo il loro riuso**.

Le business units

Il Gruppo Bormioli Luigi opera nel mercato del vetro cavo ed è presente in diversi segmenti attraverso le seguenti divisioni:



- **CONTENITORE PROFUMERIA:** produzione e commercializzazione di contenitori in vetro per la cosmetica e la profumeria di alta gamma.



- **CONTENITORE DISTILLERIA:** produzione e commercializzazione di bottiglie di prestigio e caraffe.



- **DECORO:** decorazione personalizzata principalmente di flaconi e bottiglie.

- **GLASSWARE:** produzione e commercializzazione di articoli in vetro per la tavola e per la casa, tra cui bicchieri, calici, caraffe e prodotti per la conservazione.

I progetti VITRUM e

BORRHO

I progetti - VITRUM

VITRUM (Virtuous Innovative TRansformation of high-qUality container glass Manufacturing)

Vitrum rappresenta un progetto innovativo per la produzione di vetro sodo-calcico di altissima qualità destinato al **settore profumeria**. Il progetto andrà a migliorare **l'efficienza energetica e la circolarità** e a ridurre le **emissioni di gas serra**. Tali obiettivi sono raggiunti tramite la combinazione di tecnologie innovative quali:

- Utilizzo di un forno ibrido e di canali di condizionamento più efficienti
- Elevata percentuale di vetro riciclato post-consumo (PCR)
- Digitalizzazione e automazione per processo di formatura

Il progetto è *first-of-a-kind* per quanto riguarda l'impiego di elevate percentuali di elettricità e di vetro PCR per produzioni di vetro di elevatissima qualità.

Dal punto di vista ambientale, il progetto riesce a ridurre di circa il 14% le emissioni rispetto allo scenario di riferimento.

DATI DI PROGETTO

CAPEX totali	7,5 milioni di euro
Grant ottenuto	4,1 milioni di euro
Riduzione emissioni GHG totale	25.801 tonnellate di CO2 in 10 anni
Cost efficiency	158,91 €/ton CO2



I progetti - PRIMUS



PRIMUS (PRIme Manufacturing of crystal glass Under innovative Solution)

PRIMUS rappresenta un progetto innovativo per la produzione di vetro sonoro per il settore tableware. Il progetto andrà a **migliorare l'efficienza energetica** e a **ridurre sensibilmente le emissioni GHG**. Tali obiettivi sono raggiunti tramite la combinazione di tecnologie innovative quali:

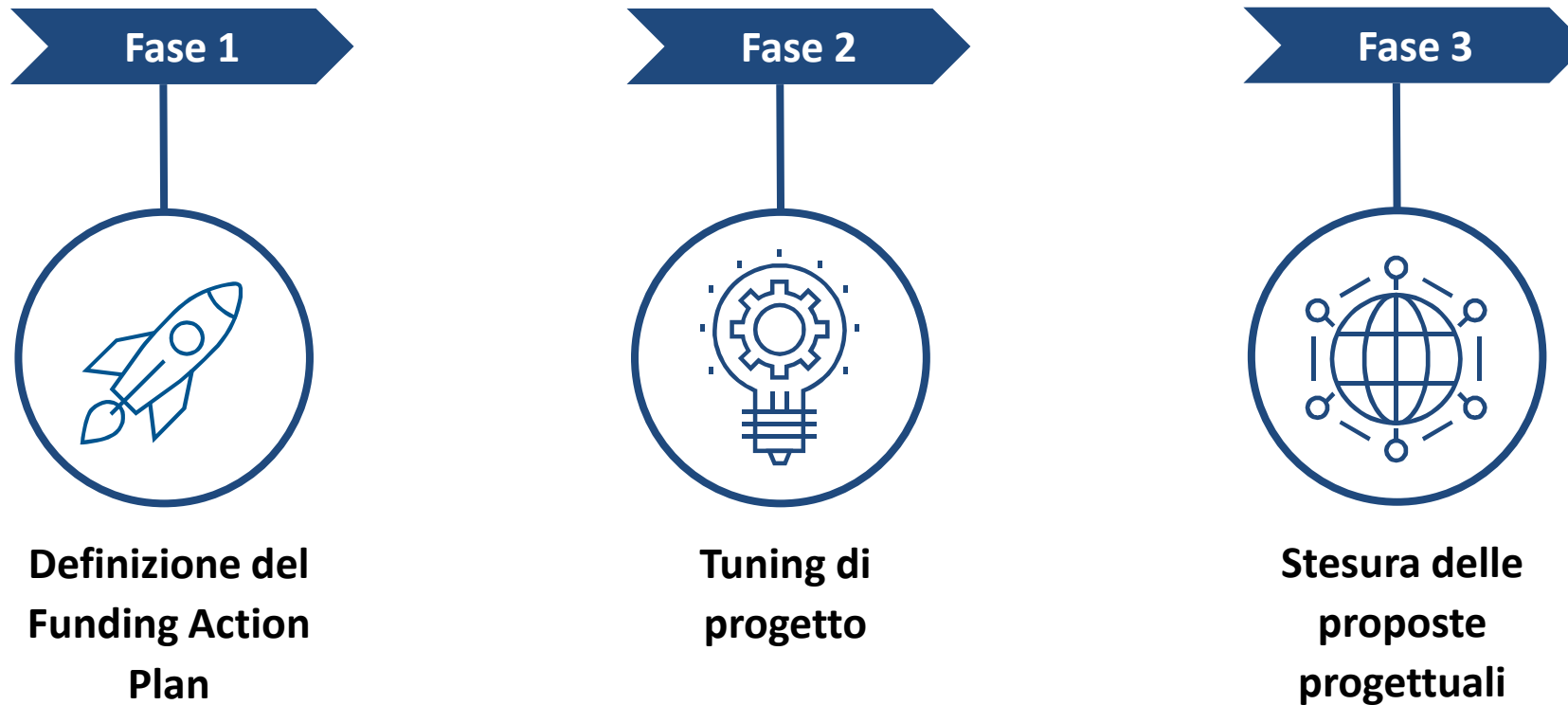
- Utilizzo di un forno ibrido, con elettrificazione fino al 40%;
- Impiego di una soluzione mai impiegata nell'industria del vetro, per il recupero del calore tramite bruciatori rigenerativi nei canali di condizionamento;
- Impiego di calore di scarto per la produzione di acqua calda sanitaria.

Il progetto è *first-of-a-kind* per il trasferimento tecnologico da altri settori a quello del vetro. Dal punto di vista ambientale, il progetto riesce a ridurre di circa il 28% le emissioni rispetto allo scenario di riferimento.

DATI DI PROGETTO	
CAPEX totali	7,5 milioni di euro
Grant ottenuto	4,5 milioni di euro
Riduzione emissioni GHG totale	37,280 tonnellate di CO2 in 10 anni
Cost efficiency	120,72 €/ton CO2

Selezione degli investimenti e tuning dei

Il percorso verso la sottomissione delle proposte progettuali

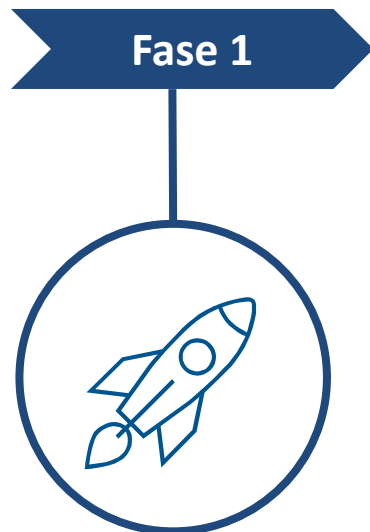


Partner



Il team **Climate Change and Sustainability Services** di EY ha supportato Bormioli Luigi nell'intero percorso di funding.

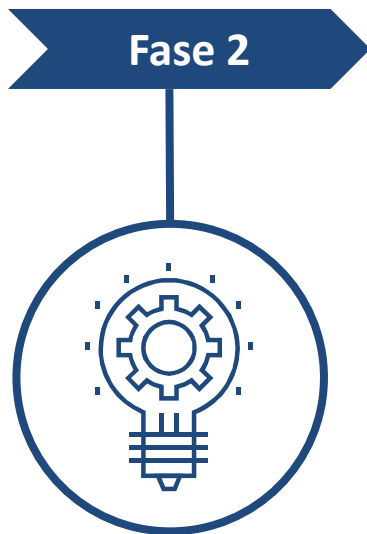
Selezione degli investimenti del Piano Industriale



Definizione del
Funding Action
Plan

- 1. Screening delle progettualità del piano industriale sulla base dei criteri di valutazione degli strumenti di finanza agevolata**
- 2. Ranking delle progettualità più idonee rispetto ai criteri valutativi degli strumenti di finanza agevolata**

Dall'idea progettuale alla proposta definitiva



Tuning di
progetto

- 1. Incremento del livello di competitività delle proposte progettuali (combinazione di tecnologie, selezione dei fornitori, energie rinnovabili e circolarità)**
- 2. Calcolo dei KPI di progetto ed attività di tuning**

Aspetti più sfidanti nella stesura della proposta

L'OBIETTIVO

Le attività di preparazione della domanda sono state finalizzate alla massima rispondenza con i documenti di *best-practice* condivisi dal CINEA.

L'elevata competitività del bando ha causato estrema attenzione in ciascuna delle sezioni della proposta.

Bormioli, assieme al team EY, ha riscontrato alcune sfide nello sviluppo della proposta.

LE SFIDE

1 Mix tra innovazione e maturità del progetto

L'ambizione di **implementare una proposta** progettuale innovativa **ma, allo stesso tempo, matura** dal punto di vista tecnico, finanziario ed economico ha rappresentato una grande sfida. E' stato **fondamentale coinvolgere esperti tecnici** sia in ambito ingegneristico-tecnico che economico-finanziario che potessero **valutare preliminarmente le progettualità aziendali** e individuare quelle maggiormente allineate a tale criterio.

2 Complessità nella preparazione della domanda

La **complessità nella preparazione della domanda**, a causa dell'elevato dettaglio richiesto per ciascuna sezione del bando, ha richiesto un **approccio strategico**, il **coinvolgimento di diverse figure professionali** e una analisi dettagliata di tutti i criteri di valutazione.

3 Coerenza tra i vari aspetti e documenti

Il mantenimento di un'accurata **coerenza tra i vari aspetti e documenti** richiesti dal bando, ha richiesto un profondo impegno costante da parte dei vari team coinvolti. Attraverso frequenti **punti di incontro, ottimizzazione dell'impiego delle risorse** disponibili e una **collaborazione sinergica** è stato possibile perseguire gli obiettivi comuni con una combinazione di efficienza e precisione, garantendo così il successo delle iniziative.

4 Accuratezza delle ipotesi e previsioni degli scenari

L'elaborazione di **ipotesi e proiezioni** accurate nei vari **criteri di valutazione** del bando considerando lo stato preliminare dei progetti al momento della preparazione della proposta ha richiesto un importante impegno congiunto di analisi. L'*expertise* di settore delle figure coinvolte ha permesso la **costruzione di ipotesi meticolose** per la **preparazione di una proposta solida e attendibile**.

Le figure coinvolte

BORMIOLI LUIGI
GLASSMAKER



TECHNICAL DIRECTION

Technical reporting officer
Energy manager

AFC

Financial management officer
Reporting officer

ENERGY TEAM

Energy and Innovation specialists
GHG reduction specialists

FINANCIAL TEAM

Business plan specialists
Financial modelling specialists

FUNDING TEAM

Project managers
Funding specialists

Le figure coinvolte, necessarie per lo svolgimento del progetto, sono state individuate sia all'interno che all'esterno di Bormioli Luigi.

Sia nelle fasi preliminari di analisi del piano industriale, individuazione della proposta progettuale e miglioramento della stessa che nelle fasi di scrittura della proposta progettuale, la collaborazione tra figure tecnico-operative, economiche e specialisti di strategie di funding, ha contribuito alla vittoria dell'Innovation Fund.

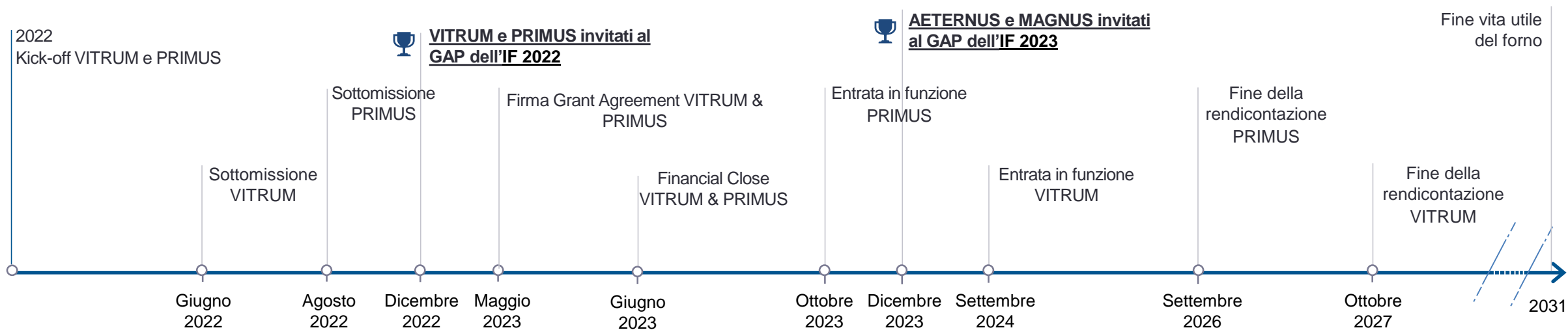
Lessons learnt

Lessons learnt

- 1 Utilizzo di parametri quantitativi per la valutazione del grado di innovazione.
- 2 Attenzione alla coerenza della proposta progettuale dal punto di vista tecnico, economico e operativo.
- 3 Confronto tra proposta progettuale e vincitori call precedenti per la stima del punteggio conseguibile.
- 4 Definizione delle caratteristiche finali di progetto e risoluzione delle principali criticità a monte della stesura della proposta.
- 5 Utilizzo del materiale messo a disposizione dall'IF (Webinar, infoday, best practices, helpdesk) come linea guida per la costruzione della proposta.

Prossimi passi

Timeline



Contatti

Massimo Roncon

massimo.roncon@bormioliluigi.com

+39 0521 7931

Marco Quattromini

marco.quattromini@bormioliluigi.com

+39 324 001 6052

Monica Merlo

monica.merlo@it.ey.com

+39 335 737 6913

Rachele Cicoli

rachele.cicoli@it.ey.com

+39 333 910 0556

GRAZIE